

COPIA

COMUNE DI PILA

PROVINCIA DI VC

DETERMINAZIONE SERVIZIO DEMOGRAFICI E SOCIALI

N. 78 DEL 20.09.2016

OGGETTO: CONCESSIONE ASSEGNO di maternità - ART. 66 legge n.448/98 -

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Visto il Decreto Sindacale n. 2/2013 in data 04.06.2013 di nomina a Responsabile del Servizio Demografici e Sociali del Dott.Garavaglia Tiziano;

Visti:

- o il D.P.C.M. 7 maggio 1999 n. 221, come modificato dal D.P.C.M. 4 aprile 2001 n. 242, che definisce le modalità attuative e gli ambiti di applicazione dei criteri di valutazione della situazione economica equivalente;
 - o il decreto del Ministro per la Solidarietà Sociale del 15/07/1999 n. 306 con il quale è stato adottato il regolamento che disciplina le modalità di concessione del beneficio;
 - o l'art. 50 della Legge 17 maggio 1999, n. 144, che prevede la titolarità concessiva dell'assegno in capo ai Comuni e la successiva erogazione da parte dell'INPS;
 - o il Decreto Legislativo 31 marzo 1998, n. 109, modificato dal D. Lgs. n. 130/2000, che ha definito i criteri unificati di valutazione della situazione economica dei soggetti che richiedono prestazioni sociali agevolate, a norma dell'articolo 59, comma 51, della legge 27 dicembre 1997, n. 449";
 - o il D.P.C.M. 21/07/1999, n. 305 con il quale è stato emanato il "Regolamento recante disposizioni per la certificazione della situazione economica dichiarata, a norma dell'art. 4, comma 5, del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 109" e successive modifiche;
 - o il comunicato della Presidenza del Consiglio dei Ministri Dipartimento, per le politiche della famiglia, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale - Serie Generale n. 70 del 25 marzo 2015, concernente le rivalutazioni, per l'anno 2016, della misura e dei requisiti economici dell'assegno per il nucleo familiare numeroso e dell'assegno di maternità;
 - o la circolare INPS n. 29 del 27/12/2014, avente ad oggetto "Assegno per il nucleo familiare e assegno di maternità concessi dai Comuni. Rivalutazione per l'anno 2016 della misura degli assegni e dei requisiti economici" con la quale si comunica che l'assegno di maternità concesso dai Comuni ed erogato dall'INPS per l'anno 2016 è pari a €1694,45 per ogni nato;
- Vista l'istanza, presentata in data 20.09.2016 dalla sig.ra K.O. (nominativo omissivo, depositato agli atti dell'Ufficio amministrazione generale), cittadina bosniaca residente in questo Comune, tesa ad ottenere la concessione del beneficio dell'assegno di maternità, per l'anno 2016, come previsto dalla succitata normativa;
- Preso atto dell'istruttoria condotta sulla base della dichiarazione sostitutiva unica della situazione economica del nucleo familiare per la richiesta di prestazioni sociali agevolate, allegata all'istanza summenzionata, dalla quale risulta che l'indicatore della situazione economica del nucleo familiare dei richiedenti, determinato ai sensi dell'art. 2, comma 3, del D.P.C.M. n. 221/99 e successive modifiche, rientra all'interno della "soglia del diritto" stabilito dalle vigenti norme;

- Verificato, pertanto, che in capo alla richiedente l'assegno in parola sussistono i requisiti familiari ed economici per ottenere il relativo beneficio;

- Tenuto conto della natura assistenziale del beneficio concesso con il presente atto, destinato a persone fisiche, in conformità a quanto previsto dal decreto legislativo 14 marzo 2013 n.33 art. 26, si provvederà agli obblighi di pubblicazione dei dati nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito web dell'Ente;

- Visto il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali approvato con il Decreto Legislativo 18/08/2000 n. 267;

Tutto ciò premesso e considerato,

DETERMINA

Per le motivazioni espresse in narrativa e qui integralmente richiamate:

1) Di concedere, ai sensi della normativa in premessa citata, a favore del soggetto Sig.ra k.o. il beneficio dell'assegno di maternità per la nascita della propria figlia, avvenuta in data 29 luglio 2016;

2) Di dare atto che, per motivi di riservatezza, (legge di tutela della privacy e dei dati personali D.Lgs. 196/2003) i dati del beneficiario vengono omessi nel presente atto, ma saranno comunicati alla sede Inps di Vercelli;

3) Di trasmettere, per via telematica, all'I.N.P.S. di Vercelli tutti gli elementi necessari per l'effettiva erogazione dell'assegno de quo;

4) Di comunicare il presente provvedimento al beneficiario richiamando l'attenzione sull'obbligo di informare tempestivamente l'ente su ogni evento che determini la variazione del nucleo familiare, ovvero il venir meno del requisito relativo al valore dell'indicatore della situazione economica (ISEE);

5) Di dare atto, conseguentemente, che il venir meno dei requisiti previsti dalla vigente norma determinerà la revoca del beneficio concesso.

Il Responsabile del Servizio Demografici e Sociali

Dott.Garavaglia Tiziano

PUBBLICAZIONE

Copia della presente è stata pubblicata all'Albo pretorio del Comune di Pila dal 20/09/16 per 15 giorni consecutivi

PILA, li 20/09/2016



IL SEGRETARIO COMUNALE

COPIA CONFORME

PILA, li 20/09/2016



IL SEGRETARIO COMUNALE